



La Storia delle 4 Candele di Paulo Coelho



In una Chiesa, quattro candele bruciavano e si consumavano **lentamente**.

La prima diceva: “Io sono la candela della **pace**, ma gli uomini **non riescono a mantenermi accesa**: penso proprio che non mi resti altro da fare che **spegnermi!**”.

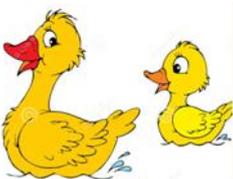


Così fu, e a poco a poco, la candela si lasciò spegnere completamente.



La seconda diceva: “Io sono la candela della **fede**, purtroppo non servo a **nulla**.

Gli uomini non **ne vogliono sapere di me**, e per questo motivo non ha senso che io resti **accesa!**”.





Appena ebbe terminato di parlare, una leggera brezza soffiò su di lei e la spense.

Triste triste, **la terza candela**, a sua volta, disse: “Io sono la candela dell’ **amore**, ma non ho la forza per continuare a rimanere accesa.

Gli uomini non mi considerano ...



Essi **odiano** perfino coloro che **più li amano**, i loro **familiari**“. E senza attendere oltre, la candela si lasciò **spegnere**.

Ma inaspettatamente...un **bimbo** in quel momento entrò nella Chiesa e vide le tre candele spente.



Impaurito per la semioscurità disse: “Ma cosa fate! Voi **dovete rimanere accese**, io ho paura del **buio!**”.

E così dicendo scoppiò in **lacrime**.



Allora la **quarta candela**, impietositasi, disse: “Non **temere**, non **piangere**, **bambino** mio: finché io sarò accesa, potremo sempre **riaccendere** le altre tre candele: io sono **la candela della speranza.**”



Con gli occhi lucidi e gonfi di lacrime, **il bimbo** prese la **candela della speranza** e **riaccese tutte le altre**, e **NON** ebbe più **paura**.

